

I paradigmi fondativi della ricerca psico-sociale

Paradigma: storia recente del concetto

Kuhn : La struttura delle rivoluzioni scientifiche (1962)

- La scienza "normale" \Rightarrow accumulazione
- Rivoluzioni scientifiche : "cambiamento dei problemi da proporre all'indagine scientifica e dei criteri con i quali la professione stabilisce cosa considerare come un problema ammissibile o come una soluzione legittima ad esso"
 - \Rightarrow "trasformazione della struttura concettuale attraverso la quale gli scienziati guardano al mondo" \Rightarrow nuovo paradigma

Paradigma di indagine

Paradigma: visione del mondo/prospettiva teorica/credenze

- Condivisa dalla comunità di scienziati/e di una disciplina
- Fondata sulle acquisizioni recenti della disciplina
- Che opera indirizzando la ricerca:

⇒ individuazione dei problemi da studiare ⇒ legittimità

⇒ formulazione di ipotesi pertinenti

⇒ approntamento dei metodi e delle tecniche di ricerca

Le credenze alla base di un paradigma sono accettate in termini di "fede", non possono essere dimostrate

Paradigmi nella fisica

- Geocentrismo (Tolomeo)
- Eliocentrismo (Copernico)
-
- Relatività generale (Einstein)
-

I paradigmi fondativi nella ricerca psico-sociale rispondono a tre questioni: *essenza, conoscenza e metodo*

- **Essenza:** La questione ontologica \Rightarrow qual è la natura della realtà \Rightarrow La realtà sociale esiste? I fenomeni sociali sono "cose" o soltanto rappresentazioni delle cose?
- **Conoscenza:** La questione epistemologica \Rightarrow La realtà sociale è conoscibile? Che relazione esiste tra colei/colui che conosce e ciò che può essere conosciuto?
- **Metodo:** La questione metodologica \Rightarrow Come si può conoscere ciò che si ritiene possa essere conosciuto?

I paradigmi fondativi della ricerca psico-sociale

- Positivismo
- Neo-positivismo o positivismo critico
- Teorie critiche post-moderne :
interpretativismo, costruttivismo

Il paradigma positivista

- La realtà sociale esiste \Rightarrow realismo ingenuo
 - È oggettivamente descrivibile \Rightarrow dualismo e oggettivismo
 - Con i metodi delle scienze naturali \Rightarrow metodo sperimentale \Rightarrow misurazione/quantificazione e formalizzazione matematica
- \Rightarrow la sola spiegazione di un fenomeno sta in leggi universali

Durkheim (1895): i fatti sociali vanno considerati come *cose* \Rightarrow esistono al di fuori delle coscienze individuali

Critiche al paradigma positivista

(Harré, Gergen, Guba & Lincoln)

⇒ neo-positivismo e post/positivismo

In psicologia:

- Si ignora il contesto
- Si ignorano motivazioni e i significati che le persone attribuiscono agli eventi
- Semplificazione di situazioni complesse, riduzionismo
- Focus sulla verifica più che sul processo di scoperta

Più in generale: Critica alla scienza (soprattutto dopo la seconda guerra mondiale)

Critiche al paradigma positivista

⇒ neo-positivismo e post/positivismo

- Interdipendenza tra "fatti", teorie e circostanze sociali e quindi anche valori
- In fisica: indeterminazione (principio di Heisenberg, 1927):
⇒ il processo di misura perturba/modifica l'oggetto da misurare ⇒ interazione tra chi studia e l'oggetto studiato
- Probabilità (e non certezza delle leggi)
- Falsificabilità : il confronto tra teoria e risultato empirico *non può avvenire in positivo, ma solo in negativo*
- Provvisorietà

Post/neo positivismo o positivismo critico

- ⇒ la realtà esiste **MA** la nostra percezione dipende dalla teoria - e a sua volta dai valori, dal contesto- e dalle tecniche usare per studiarla.....
- ⇒ Quindi possiamo conoscerla **MA** solo in maniera provvisoria e imperfetta

Il paradigma post-positivista o positivismo critico

In sociologia e psicologia sociale: "linguaggio delle variabili" (P.Lazarsfeld) ⇒ fenomeni sociali analizzati in termini di relazioni tra variabili

⇒ attenzione alle procedure di operativizzazione e alle tecniche di misurazione

⇒ preoccupazione di generalizzare i risultati

⇒ risultati in termini di *probabilità* (e non di *leggi*)

Paradigma costruttivista/interpretativista/post-moderno (teorie critiche)

Le discipline che si focalizzano sull'essere umano studiano realtà "storiche" e contestuali

- ⇒ Rifiuto del determinismo sociale o biologico
- ⇒ Va studiato il senso che le persone danno agli eventi
- ⇒ Studio del "quotidiano", delle interazioni "banali"
 - Psicologia "discorsiva" (J.Potter)
 - Interazionismo simbolico
 - Etnometodologia

.....

- ⇒ Valorizzazione della soggettività e quindi delle differenze

Il paradigma costruttivista/ interpretativismo/ teorie postmoderne

- Il mondo conoscibile è quello del significato attribuito dagli individui \Rightarrow una realtà sociale condivisa non è possibile \Rightarrow realtà multiple
- La realtà non è oggettivamente descrivibile \Rightarrow non dualismo e non oggettivismo
- Interazione empatica tra chi studia e chi è studiato \Rightarrow la conoscenza è co-costruita, frutto dell'interazione tra le persone

Il paradigma costruttivista radicale/ interpretativismo: derive e critiche

Possibilità di un controllo intersoggettivo?

Una "scienza sociale" può esistere?

Esiste una realtà al di fuori di noi? Le relazioni di potere, le istituzioni.....

Rischio di "paralisi scientifica", metodologica ("balcanizzazione") e anche di paralisi dell'azione sociale

NB non dimenticare il contesto storico-politico attuale !
"Fine delle ideologie", supremazia del "mercato"...

I paradigmi della ricerca psico-sociale

	Positivismo	Post-positivismo	Teorie critiche
Q.ontologica	La realtà esiste leggi immutabili	La realtà esiste MA conoscenza imperfetta	Esistono realtà multiple (significati)
Q.epistemologica	Dualismo e oggettivismo	Oggettività: obiettivo a cui tendere	Interdipendenza tra ricercatore e oggetto Scoperta: prodotto congiunto
Q.metodologica	Metodo sperimentale quantificazione e formalizzazione matematica	Strategie multiple (quantitative e qualitative)	Strategie qualitative